

Un'area di 30 ettari vicino alle Melorie

Zona industriale a Ponsacco con verde e servizi

Nell'area saranno spostate quelle industrie ora mortificate nel centro della cittadina pisana

PONTEDERA — La commissione regionale ha approvato il piano per gli insediamenti produttivi del Comune di Ponsacco, per cui il Comune è ora in attesa della delibera della giunta regionale per dare attuazione alla realizzazione della zona industriale ed artigianale, secondo il progetto predisposto dagli architetti Rossoli e Pacchiardi, approvato a suo tempo, dal consiglio comunale.

Il comune porterà alla prossima riunione del consiglio comunale la proposta per l'incarico tecnico della redazione dei piani particolareggiati e per il piano di gestione delle opere di urbanizzazione.

Ponsacco, proprio per l'incremento delle attività industriali ed artigianali del mobile registrato in questi ultimi 20 anni è uno dei Comuni della provincia di Pisa in cui si è registrato un forte incremento di popolazione.

Inoltre nell'immediato dopoguerra, quando l'arte di produrre mobili iniziò ad affermarsi, la maggior parte dei laboratori artigianali e non solo artigianali si insediò proprio nel centro storico, e sono molte le aziende che ancora si trovano nel centro creando difficoltà di diversa natura.

La mancanza di spazio spesso non consente neppure gli ammodernamenti tecnologici necessari per assicurare competitività alle aziende. Il piano quindi parte dal presupposto di favorire il trasferimento delle aziende nella zona produttiva, che sarà dotata di tutti i servizi, per liberare il centro cittadino e destinarlo ad attività terziarie e direzionali.

L'area di insediamenti produttivi si trova fra Ponsacco e la frazione di Le Melorie, in prossimità della provinciale livornese e delle vicinanze del previsto svincolo della superstrada Firenze-Livorno. Si tratta di un'area di oltre 30 ettari idonea ad ospitare non solo le aziende che si trasferiranno dal centro cittadino, ma anche ulteriori insediamenti artigianali ed industriali.

Sono previsti inoltre servizi sociali quali la mensa intercomunale, un presidio socio-sanitario per la medicina preventiva ed un centro per le attività culturali. Inoltre il progetto esecutivo prevede in tempi brevi la realizzazione nella zona dei servizi essenziali, viabilità, fognature, acquedotto, illuminazione, ecc. Una parte della zona sarà destinata a verde pubblico, con la realizzazione di piste ciclabili e di verde attrezzato.

Un programma al cui finanziamento il comune provvederà in parte con mezzi di bilancio ed in larga parte con le previste spese di urbanizzazione delle aziende interessate a collocarvi le proprie attività, che dovranno essere non inquinanti, anche se la zona è già collegata col depuratore termale della rete di fognature del comune.

I. F.

Livorno, con il suo porto, è legata a filo doppio all'Europa

Come aspetta il voto la più europea delle città toscane

Anche gli altri settori economici sono proiettati verso il vecchio continente - L'influenza del turismo e la presenza di multinazionali come la Solvay - Una zona che da anni ragiona in « europeo »

LIVORNO — Se il voto europeo è importante per tutti, per Livorno lo è in modo particolare.

Occorre ripeterlo anche per dare gli ultimi colpi di spugna a quell'idea che vede nelle consultazioni di oggi un « inutile rito per una realtà lontana e priva di incisività ». L'operatore livornese di Ceclina è legato a filo doppio all'Europa, l'operato della Solvay è condizionato dalle sorti europee più di quanto sembra; il portuale è sempre più un « lavoratore europeo ».

Il Parlamento europeo ha un peso particolare sull'elettorato livornese. E' vero che la GEB si è sparsa dovunque per iniziative impopolari ma è anche vero che i principali problemi italiani hanno dimensione europea e la provincia di Livorno si caratterizza in modo particolare per un'economia sensibile alle influenze europee.

Il mercato europeo in espansione e il Mediterraneo, sede di nuove importanti correnti di traffico, accrescono l'importanza del sistema portuale e dell'intera politica marittima dell'Italia. Il porto di Livorno è già anche un porto europeo, ma ha bisogno di adeguare le proprie strutture a tal fine, farsi perno di un sistema integrato di trasporti competitivi; sarà questo uno dei più importanti impegni di dimensione europea della nostra città.

Più difficile è risolvere i problemi dell'agricoltura, un settore non molto presente nella provincia di Livorno ma che offre una produzione

non assai qualificata. In questo settore la competizione con i paesi europei è più alta e le nostre strutture produttive sono più deboli e arretrate. Nel Parlamento europeo dovranno essere ridiscussi gli impegni che svantaggiano l'agricoltura italiana, le coltivazioni mediterranee, contemporaneamente occorre adeguare la nostra campagna. Introdurre criteri di produzione più moderni e industrializzati.

Zone come San Vincenzo, l'isola d'Elba, Ceclina, vivo no e prosperano con il turismo degli abitanti dei paesi europei. In particolare del tedesco. E' tutto questo a vedere un consistente incremento del flusso europeo sul nostro coste, un aumento di lavoro e di entrate. A questo punto bisogna attrezzare le spiagge per accogliere anche i nuovi arrivati.

Le risorse paesaggistiche locali dovranno essere messe a frutto, le strutture ricettive dovranno diventare più competitive. La crisi della siderurgia (come la produzione di energia) è un problema che non può essere risolto solo su scala nazionale. Non dipendono dalle singole nazioni l'approvvigionamento e il costo delle materie prime, i livelli produttivi, gli stessi indirizzi dello sviluppo tecnologico.

Dipenderà dunque dalla presenza del PCI in Europa, oltre che dalle scelte dei lavoratori per il rinnovamento delle strutture produttive nazionali, la possibilità di portare l'Italia ad un nuovo sviluppo. Se cioè le Accielerie di Piombino si assicureranno un avvenire di stabilità con la produzione degli acciai speciali, se nuove aziende potranno essere conquistate per la cantieristica, per la CMP, per tutte le altre industrie metalmeccaniche.

Nel programma elettorale dei comunisti per il nuovo parlamento europeo trova largo spazio la proposta del controllo sulle multinazionali. La Solvay è una società belga, dopo le lotte del '74-75 i lavoratori hanno ottenuto un programma di investimenti oggi in fase di attuazione. Le lotte dei lavoratori per il piano della Solvay corrispondono con gli indirizzi di una programmazione economica nazionale democratica possono dunque trovare una sede che consenta di agire ad un livello più alto e con maggiore efficacia.

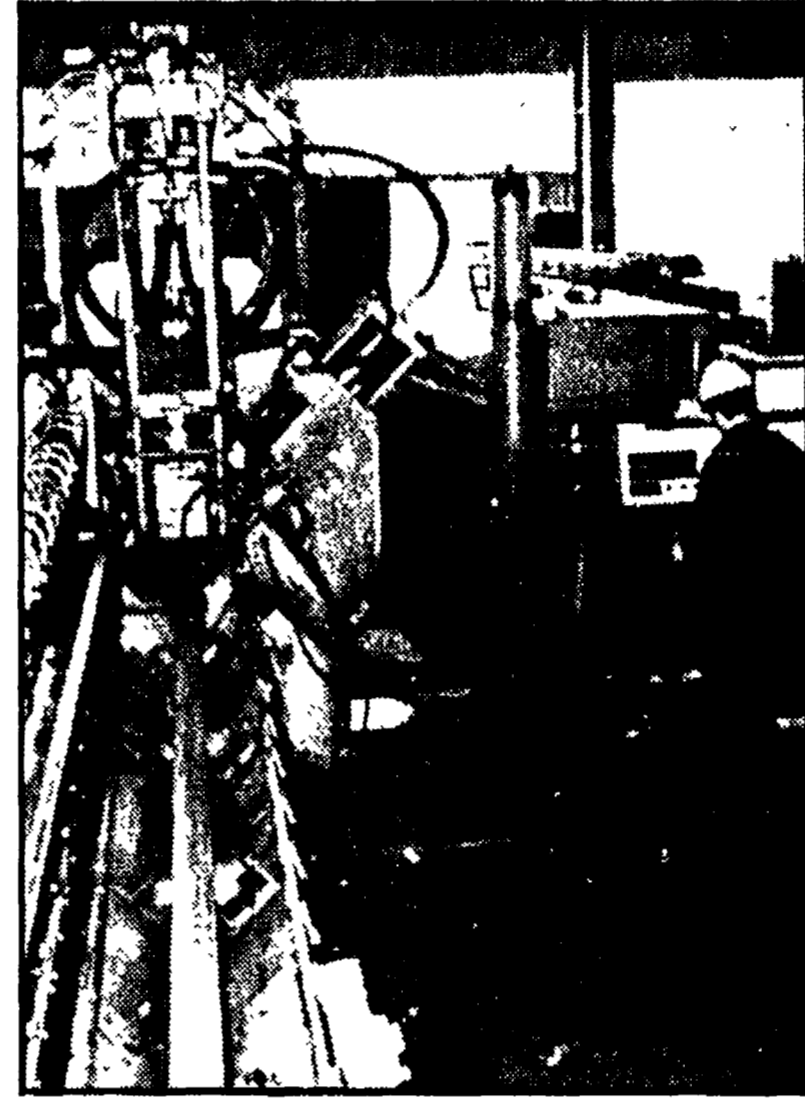
Le Accielerie di Piombino, con i 7.500 operai, sono uno dei più grandi centri siderurgici europei, una azienda che opera in un settore, la siderurgia, che sta vivendo un periodo di crisi a livello mondiale. Con un piano di ristrutturazione della comunità europea che sostenga uno sviluppo dell'azienda finalizzato alla produzione di acciai speciali, le accielerie potranno avere un loro ruolo dinamico. Anche la cantieristica at-

P. Z.

traversa un periodo di crisi, come la siderurgia, anche il Cantiere di Livorno può conquistare nuovi spazi nel mercato europeo specializzando la sua attività nella costruzione e nella riparazione navale nell'ambito di un programma nazionale ed europeo. Per la CMP è importante invece che l'Europa stabilisca rapporti di collaborazione economica con i paesi del terzo mondo.

Infine le miniere di rame a Campiglia e di ferro all'Elba; occorre utilizzare tutte le risorse (poche) presenti in Italia ed in Europa, ma occorre anche una politica di approvvigionamento programmatico su scala europea.

st. f.



RICORDI

Ricorreva ieri il sesto anniversario della scomparsa del compagno architetto Franco Bacchioni, di Grosseto, la moglie Nicola Capitini lo ricorda a tutti coloro che lo conobbero e gli vollero bene e sottoscrivono ventimila lire per la stampa comunista.

Il 9 giugno del 1978 decedeva prematuramente il compagno Fulvio Peri, esemplare figura di militante comunista, attivista e difensore de l'Unità a Grosseto. Nella ricorrenza lo ricordano ai compagni e agli amici sottoscrivono diecimila lire alla sezione di Arcidosso come contributo alla campagna elettorale per il Parlamento europeo.

Ricordando il caro compagno Carlo Fulceri di Pisa, la moglie onoranda ne la memoria sottoscrive diecimila lire per il nostro giornale.

Ricordando il compagno Renato Fagni di Livorno, il

fratello Delfino sottoscrive quindicimila lire per la stampa comunista.

In memoria di Alberto Reppetti, recentemente scomparso, i compagni della sezione «Borgo» e «Cantiere» di Livorno sottoscrivono cinquantamila lire per il nostro giornale ed esprimono il loro affetto al compagno Carlo per la perdita dell'amato fratello.

Commemorando la scomparsa del compagno Tonino Giusti di Livorno avvenuta un anno fa, la figlia, il marito Sergio e i nipoti sottoscrivono venticinque mila lire per la stampa comunista.

I compagni della sezione «Borgo» e «Cantiere» di Livorno esprimono il più vivo cordoglio ai compagni Dino e Germano Grandi per la perdita della loro cara mamma e sottoscrivono cinquanta mila lire per la stampa comunista.

SMARRIMENTI

Il compagno Roberto Stagno, della sezione del PCI «O. Pessu» di Livorno ha smarrito la tessera n. 1014899. Chiunque la ritrovasse è pregato di recapitarla ad una sezione del PCI. Si diffida dal farne qualsiasi altro uso.

La compagna Rossana Pacagnini, della sezione del PCI di Campotizzone (Pistoia) ha smarrito la tessera del 78 e del 79 rispettivamente numero 82325 e n. 1087424 e quella della CGIL n. 1817532. Chiunque le ritrovasse è pregato di recapitarla ad una sezione del PCI. Si diffida dal farne qualsiasi altro uso.

La compagna Serenella Frangilli della sezione Dipendenti Comunali di Livorno ha smarrito la tessera numero 0985535. Chiunque la ritrovasse è pregato di recapitarla ad una sezione del PCI. Si diffida dal farne qualsiasi altro uso.

Il compagno Angelo Caruso della sezione del PCI di Quarrata (Pistoia) ha smarrito la tessera n. 110640. Chiunque la ritrovasse è pregato di recapitarla ad una sezione del PCI. Si diffida dal farne qualsiasi altro uso.

PICCOLA PUBBLICITA'

CESSIONE AZIENDE

AZIENDA agricola Chianti Classico Gallo Nero Siena vendesi. Scrivere: Gino Ghemmi - Ronchi dei Legionari (GO).

Si utilizzerà l'energia solare per gli scavi di Rosselle

Luce elettrica dal sole per illuminare i ruderi

GROSSETO — Domani mattina alle 10 presso la Sala della giunta del Comune di Grosseto in un incontro al quale parteciperanno amministratori e tecnici del Comune, della Regione, dirigenti della Montedison e dell'ENEL sarà esaminata l'ipotesi di realizzazione di un impianto per lo sfruttamento di energia solare nella zona dei ruderi etruschi di Rosselle.

Nella stessa mattinata verranno effettuati sopralluoghi per esaminare la fattibilità dell'impianto. Questa significativa iniziativa tesa a concretizzare in via sperimentale un progetto di elettrificazione attraverso l'energia solare trova validità dinanzi alla crisi energetica e alla

penuria di prodotti petroliferi. I primi sintomi in Maremma si registrano già nella mancanza di combustibile necessario ad alimentare le macchine ed i motori agricoli per l'irrigazione e la raccolta di vari prodotti ortofrutticoli.

L'idea di rivolgere l'attenzione verso nuove fonti di energia alternativa, valida, economica e pulita, non è nuova per il Comune di Grosseto. Con una lettera inviata al presidente della giunta regionale, l'amministrazione comunale ha chiesto che la venga concesso un finanziamento di 100 milioni per l'opera di elettrificazione mediante energia solare, nell'agro rurale di Rosselle. Nella

zona degli scavi, sottolinea la nota ci sono 4 poderi abitati da altrettante famiglie con un'estensione di terreno di 200 ettari dove lavorano 22 persone che allevano tra l'altro 36 bovini 28 suini e 43 ovini. La zona in oggetto è compresa nel perimetro del vincolo archeologico, ha frequenti visite di turisti, e tuttora vi si svolgono lavori di scavo e di pacificazione. Quindi, prosegue il Comune, la realizzazione dell'elettrificazione solare sarebbe idonea, opportuna e necessaria per dotare le aziende e la zona degli scavi di Rosselle della necessaria illuminazione.

In crisi nel pisano la produzione agricola

Manca il carburante «agevolato»

PISA — Manca il carburante per trattori e macchine agricole delle campagne toscane. Effetto della crisi energetica? Non sembra. I sindacati sono propensi a credere in una crisi burocratica, con qualche venatura di speculazione.

Fatto sta che proprio nel periodo in cui i lavori sulla terra toccano la fase più intensa, i contadini si trovano con il serbatoio asciutto. Manca infatti il carburante a prezzo agevolato, quello che viene utilizzato a scopi produttivi nelle campagne ed è quindi esente da alcune tasse. Si tratta di una norma legislativa da anni in vigore che ha lo scopo di contenere i prezzi della produzione agricola.

I contadini sono costretti, se non vogliono vedere andare in fumo il lavoro di un anno, comperare a prezzi normali il gasolio con evidenti spese maggiorate. La carenza di carburante «agevolato» si è fatta sentire in modo particolare anche nella provincia di Pisa dove nel periodo che va da giugno a novembre le aziende agricole sostengono il peso e i consumi del 90 per cento delle lavorazioni meccaniche. La denuncia di questa situazione è partita dalla confederazione italiana coltivatori Pisana che chiede l'intervento della autorità.

« Questa organizzazione — afferma in un comunicato la Confagricoltori pisana — di fronte ai sintomi preoccupan-

ti che si manifestarono anche nella nostra provincia, mentre condanna ogni possibile forma di speculazione, richiede ancora una volta al prefetto di Pisa, al presidente della regione ed ai ministri dell'Industria e dell'Agricoltura che sia garantito tutto il carburante necessario per i settori produttivi ed in particolare per l'agricoltura ». L'intervento delle autorità competenti è necessario anche perché, allo stato attuale delle cose non è chiaro quali siano le cause di questa carenza energetica. « Ancora una volta, — scrive nel comunicato la Confagricoltori — proprio nel periodo di maggior lavoro agricolo cominciano le difficoltà per la fornitura dei carburanti agevo-

lati per i coltivatori e l'agricoltura, essendo più ignorare, tanto meno questa organizzazione, la gravità delle questioni energetiche che ha dimensioni mondiali e che poi si ripercuote a sua volta verso vari paesi consumatori ». « Si tratta di un problema molto serio — continua il comunicato — che deve essere affrontato e risolto dal nuovo governo nazionale con opportune e urgenti iniziative. Tuttavia resta sempre più assurdo e incomprensibile il fatto che i carburanti agevolati per l'agricoltura da diversi anni vengono limitati o scarseggiano nei periodi di maggiore lavoro nelle campagne e quasi sempre in prossimità di un nuovo aumento di prezzo ».

IPPODROMO DI ARDENZA

corse di GALOPPO

RIUNIONE D'ESTATE 1979

OGGI ORE 15,45

INAUGURAZIONE

impianto televisivo a circuito chiuso

SERVIZIO BAR

SENSAZIONALE FAVOLOSA IRRIPETIBILE

MONTANA CERAMICHE

NAVACCHIO - Via Giuntini, 9 (PI) Tel. 050-775119

PREZZI IVA ESCLUSA

Sapere se il tuo denaro è speso bene, significa visitarcifi

MONTANA ceramiche... un'esplosione di convenienza!

Mouquet Boucicé - colori modo 79 - ecc. res. macchia	L. 4.050/mq
Pavimento sc. sec. 20x20	L. 2.799/mq
Pavimento sc. sec. 30x30 monocolora	L. 4.899/mq
Rivestimento sc. sec. 20x25 decorato	L. 4.200/mq
Rivestimento 25x20 sc. sec.	L. 2.890/mq
Pavimento 25x25 decorato	L. 4.990/mq
Pavimento Cassellonato sc. 1.a c.	L. 4.690/mq
Pavimento sc. comm. Ottogono con rozetto dec. 33x33	L. 7.950/mq
Scaligrano elettrico II. 80 c. granaio	L. 33.772
Serie sanitaria 5 pz. bianca	L. 57.000
Lavetto Fire Clay 120 c sottolavabo bianco	L. 63.200
Serie accessori cristallo, da bagno	L. 96.500

...la sola certezza di ben investire il tuo denaro, nella bellezza e nella rinnovata vitalità della tua Casa.

bruni & C.

CONCESSIONARIA FIAT

CONCESSIONARIO = PROFESSIONALITA'

fiat bruni & C.

un'organizzazione impegnata in tutti i settori dell'autoveicolo

AREZZO (0575) 31828/9

CORTONA-CAMUCIA (0575) 62282

FAVOLOSO MOBILI TARABELLA

Querceta - offre appartamento completo di

- * CAMERA MATRIMONIALE STAGIONALE
- * TINELLO CON TAVOLO ALLUNGABILE PER 6 PERSONE
- * CUCINA COMPONIBILE
- * SALOTTO IMBOTTITO (divano + 2 poltrone + tavolo)

A SOLI 2.490.000

AMPIA GARANZIA

Querceta P.zza Matteotti, 31 - T. 0584 769131

CIPOLLI CERAMICHE

50.000 mq di pavimenti e rivestimenti a prezzi IMBATTIBILI

ALCUNI ESEMPI:

20 x 20 pavimento	L. 2.750	20 x 25 pavimento decoro	L. 3.800
20 x 20 pavimento monocolora	L. 3.600	Parquet aframosia tav. 1.a scelta	L. 13.500
20 x 20 rivestimento	L. 2.800	Sanitari 5 pezzi bianchi	L. 51.000
30 x 30 pavimento offerta speciale 1.a sc.	L. 7.000	Vasche bagno 170 x 70 bianche	L. 29.500
30 x 30 pavimento offerta speciale 2.a sc.	L. 4.800	Rubineria lavabo bidet gruppo vasca	L. 38.400
20 x 25 rivestimento offerta speciale 1.a sc.	L. 7.000	Completo accessori bagno cristallo	L. 89.000
20 x 25 rivestimento offerta speciale 2.a sc.	L. 4.800		

Accessori da bagno - Caminetti fino ad esaurimento

PREZZI DI FABBRICA - VEDERE PER CREDERE!!!

CIPOLLI CERAMICHE - Fornacette

Via Pieve 21 - Tel. 0587-402664 SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO